

INFORMATIVA SULLA SOSTENIBILITÀ

“Patrimonio Profilo_{Insurance}”

Data di pubblicazione 29/09/2025

Sintesi

Patrimonio Profilo_{Insurance} promuove, tra le altre, caratteristiche ambientali e/o sociali, ovvero una loro combinazione, investendo inoltre in imprese che rispettino prassi di buona governance, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 (cd. SFDR). Tali caratteristiche sono perseguite attraverso gli investimenti realizzati dalla Gestione Separata Base Solida (nel seguito solo “Gestione Separata”) e l'investimento nei Fondi Interni previsti dal prodotto.

Gestione Separata: non ha come obiettivo un investimento sostenibile, ma promuove le caratteristiche ambientali o sociali mantenendo il livello minimo del rating ESG medio di portafoglio pari o superiore a BBB (utilizzato anche come indicatore di sostenibilità). Inoltre, la Gestione Separata prevede, per quanto riguarda gli investimenti in strumenti monetari e finanziari:

- criteri di esclusione per emittenti con impatti ambientali o sociali significativi, identificati tramite indicatori di Principal Adverse Impact (PAI), tra cui le emissioni di gas serra, il coinvolgimento nei settori fossili e le violazioni di standard internazionali;
- l'esclusione degli emittenti che non rispettano prassi di buona governance, ove applicabile;
- il monitoraggio e l'eventuale dismissione di emittenti “critici”, con elevata esposizione ai rischi ESG;
- il monitoraggio dell'attività di engagement e voting svolta dai Gestori Delegati;

In relazione agli investimenti in OICR, è prevista la realizzazione di attività di due diligence ESG sulle case di gestione terze, anche per il tramite del Gestore Delegato.

Le quote degli investimenti programmate prevedono investimenti con caratteristiche ambientali o sociali pari ad almeno al 70% del portafoglio e altri investimenti per la restante parte.

Fondi Interni: il rispetto delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal prodotto avviene con l'investimento e la detenzione dei Fondi Interni, a loro volta classificati ai sensi dell'art. 8 SFDR, di seguito elencati:

- Fondo ESG Bilanciato Globale 50;
- Fondo ESG Azionario Multitrend.

Ciascuno di essi integra nella propria strategia di investimento la considerazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità (PAI), contribuendo al monitoraggio della coerenza ESG del portafoglio. Per maggiori informazioni in merito ai principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità è possibile consultare la sezione del sito web della Compagnia denominata "Informativa sulla sostenibilità" che contiene la "Dichiarazione sui principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità", al seguente link (<https://www.intesasanpaoloassicurazioni.com/it/chi-siamo/sostenibilita/informativa-di-sostenibilita>) .

La strategia di investimento utilizzata per soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario prevede, per il tramite dei Fondi Interni classificati ai sensi dell'art. 8 SFDR, l'investimento in misura maggiore al 70% della composizione del portafoglio in OICR ed ETF, qualificati come prodotti ai sensi degli artt. 8 o 9 SFDR (criterio utilizzato anche come indicatore di sostenibilità). Inoltre, i Fondi Interni prevedono, per quanto riguarda gli investimenti in titoli obbligazionari o in titoli di capitale, l'applicazione di criteri di:

- criteri di esclusione per emittenti con impatti ambientali o sociali significativi, identificati tramite indicatori di Principal Adverse Impact (PAI), tra cui le emissioni di gas serra, il coinvolgimento nei settori fossili e le violazioni di standard internazionali;
- l'esclusione degli emittenti che non rispettano prassi di buona governance, ove applicabile;

- il monitoraggio e l'eventuale dismissione di emittenti "critici", con elevata esposizione ai rischi ESG;
- il monitoraggio dell'attività di engagement e voting svolta dai Gestori Delegati.

Infine, per gli investimenti in OICR è prevista un'attività di due diligence ESG sulle case di gestione terze, anche per il tramite del Gestore Delegato.

Le quote degli investimenti programmate dei Fondi Interni prevedono investimenti con caratteristiche ambientali o sociali pari ad almeno al 70% del portafoglio e altri investimenti per la restante parte.

Gestione Separata: Il rispetto della metodologia e dei criteri applicati alla strategia di investimento è oggetto di monitoraggio da parte delle strutture competenti di Intesa Sanpaolo Assicurazioni, le quali si basano sulle valutazioni elaborate dall'info-provider MSCI (i.e. rating ESG medio del portafoglio) e sulla documentazione resa disponibile dalle case di gestione terze, per quanto riguarda l'investimento in OICR. Eventuali limitazioni dei dati non influiscono sul criterio del mantenimento del rating ESG medio di portafoglio previsto dalla strategia di investimento.

La strategia di investimento adottata prevede la conduzione di diverse analisi di due diligence sugli investimenti (i.e. emittenti e/o OICR) e, laddove possibile, la promozione di un'interazione proattiva verso le società emittenti sia mediante l'esercizio dei diritti di intervento e di voto, anche tramite i Gestori Delegati, sia mediante il confronto con le società partecipate, incoraggiando un'efficace comunicazione con il management delle società (cd. "active ownership – engagement").

La Gestione Separata non utilizza alcun indice per soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali promosse Fondi Interni: il rispetto della metodologia e dei criteri applicati alla strategia di investimento del prodotto è oggetto di monitoraggio da parte delle strutture competenti di Intesa Sanpaolo Assicurazioni, le quali si basano sulle valutazioni elaborate dagli info-provider e sulla documentazione resa disponibile dalle case di gestione terze.

La strategia di investimento adottata dai Fondi Interni prevede la conduzione di diverse analisi di due diligence sugli investimenti (i.e. emittenti e/o OICR) e, laddove possibile, la promozione di un'interazione proattiva verso le società emittenti sia mediante l'esercizio dei diritti di intervento e di voto, anche tramite i Gestori Delegati, sia mediante il confronto con le società partecipate, incoraggiando un'efficace comunicazione con il management delle società (cd. "active ownership - engagement").

Per il Fondo "ESG Bilanciato Globale 50" è stato individuato un parametro di riferimento (Benchmark), per il quale sono state prese in considerazione le specifiche caratteristiche ESG degli indici, costruiti sia su criteri di esclusione di settori ritenuti controversi sia su criteri di integrazione dei fattori ESG, quali ad esempio rating ESG e best in class.

Per il Fondo "ESG Azionario Multitrend" non è stato individuato un indice di riferimento.

Per maggiori informazioni si veda il dettaglio delle seguenti sezioni.